

da una gru a ponte della portata di 120 tonnellate. Altre grue elettriche a ponte servono le officine e gli scali.

L'efficienza massima del Cantiere può essere valutata a circa 50 tonnellate di materiale metallico di scafo al giorno e vi possono trovare lavoro fino a 4000 operai circa.

Nel 1920-21 i Cantieri Navali eseguirono lavori per conto del Lloyd Triestino, della Società di Navigazione Adria, dell'ex Ungaro-Croata e delle Ferrovie dello Stato, impiegandovi circa 1200 operai; eseguirono anche riparazioni di carri ferroviari, locomotive, e della R. Nave « Quarto »: recentemente si assunsero la costruzione di due Cacciatorpediniere della R. Marina. Ma il lavoro è tuttora scarso. Ove il Governo manifestasse per questo, che è certo il miglior cantiere dell'Adriatico, più buone disposizioni, il cantiere, che occupa attualmente appena 700 operai, potrebbe come un tempo sviluppare tutta la sua attività con il massimo numero di operai.

Si consideri che in questo Cantiere furono costruite in meno di 10 anni, e cioè dal 1910, oltre 118 unità navali fra le quali da ricordare, nel '13-14 la *Santo Stefano*, l'*Helgoland*, l'attuale esploratore *Brindisi*, il *Novara*, il *Tionville* francese; 6 cacciatorpediniere tipo *Tatra* e successivamente altri 6 sommergibili del tipo migliorato dei sommergibili 500 tonn. tipo tedesco Krupp; il piroscalo 68 della *Celere* Fiume-Ancona, ecc. ecc.

Alcuni provvedimenti adottati dal Governo Nazionale, particolarmente col decreto Ciano del 1° febbraio 1924, che contempla premi di costruzione e di demolizione per le navi mercantili, sono, come si può comprendere, del tutto aleatori, almeno fino a tanto che durino le attuali condizioni della navigazione. Non v'ha dubbio, ad ogni modo, che con la ripresa attiva del movimento industriale e marittimo fiumano, i Cantieri Navali del Carnaro possano a loro volta riacquistare il lavoro interrotto, data la perfetta capacità di tutti i loro impianti.

LA RAFFINERIA DI OLII MINERALI S. A. — La Raffineria di Olii Minerali di Fiume era uno dei primi e più importanti stabilimenti del genere della ex Monarchia Austro-Ungarica.

La sua posizione privilegiata e la sua costruzione fatta secondo i principii scientifici più moderni, hanno fatto sì che dalla sua costituzione fino ad oggi ha sempre lavorato senza alcuna interruzione, malgrado gli avvenimenti politici abbiano fermato molte altre industrie fiumane.

Costruita negli anni 1882-83 su una area di circa 70.000 mq., la Raffineria è situata nella periferia di Fiume e precisamente sulla strada